


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	CODICI	12/00088320		ITA:	
PROVINCIA E COMUNE: FR - FIGLIO			49 SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	DESCRIZIONE:	
LUOGO: Via Castello OGGETTO: Arco CATASTO: CRONOLOGIA: AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Porta del Castello di Figlio USO ATTUALE: PROPRIETA': Comune di Figlio VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L.1089/1939: art. 4 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. (adott. Del. Cons. Com. n°111, 22/9/79)				L'arco è a tutto sesto, ed ha per contrafforti le pareti stesse degli edifici adiacenti affacciati sulla via. Di esso rimangono solo i piedritti, lievemente sporgenti dalla muratura degli edifici e la ghiera che sovrappassa, lieve nei suoi resti, la via Castello. I piedritti e la ghiera sono composti di conci di pietra squadrata, di pezzatura diversa, giustapposti a secco.	
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA:					
COPERTURE:					
VOLTE e SOLAI:					
SCALE:					
TECNICHE MURARIE: Conci di pietra a secco					
PAVIMENTI:					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

DATA ANNO 1980	
Arch. Rosella Foschi COMPILATORE DELLA SCHEDA Correzione e integrazione	
VISTO DEL SOPRINTENDENTE: (Bozz. Ing. Giovanni Di Gesù)	
REVISIONI: Arch. Giuliano Sacchi; Anno 1980	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDA (CIS) MAI HA OAI SM: D... ALL. n. 4; vecchia scheda A del 25/9/1976; compilata dal Arch. ELL Fabrizio	
ARCHIVI	RELAZIONI TECNICHE
MAPPE - RELIEVI - STAMPE	DOCUMENTI VARI
MAPPE	MAPPE
VEDUTE DELL'ARCO (all. n. 2)	DISEGNI E RELIEVI Dettaglio del prospetto (app. 1:50) (all. n. 3)
FOTOGRAFIE A.P.G. S.S.A.A. DEL LAVORO ING. REGISTRI N° 3913	ENTRATE MAPPA CATASTALE Impugnazione; app. 1:1000 (all. n. 1)
RIFERIMENTI ALLE PUNTI DOCUMENTARI	ALLEGATI

Probabilmente l'arco faceva parte del sistema di porte e controporte che realizzavano gli accessi al Castello di Figlio, sfalsati come serpentine difensive, attraverso il borgo. Non si può dire se esso nacque col Castello stesso o in successivi ampliamenti. E' interessante la sua collocazione a ridosso del minuto tessuto urbano; forse scandiva i confini giuridici e amministrativi delle contrade.

SISTEMA URBANO: Sovrappassa la via Castello, nel centro storico

RAPPORTI AMBIENTALI: L'arco, sovrappassa via Castello all'estremità ovest di una piazzetta. Questa fungeva certo da spazio di disimpegno del Castello e delle abitazioni addossate. La piazza si presenta oggi come uno spiazzo allungato nel senso della strada che dalla collina, sotto i contrafforti della fortezza, scende prima con lieve pendenza, poi con una tortuosa serie di gradonate alla importante via Maggiore. Sono nell'ambiente il Castello Alto (XI-XII sec), l'edificio di abitazione via Castello 48-50.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

BIBLIOGRAFIA:

- E. MARTINORI, Lazio Turrito, Roma 1934, p. 158
 G. SILVESTRELLI, Città, castelli e terre della regione romana, Roma 1940, I, pp. 76-77
 G. MARCHETTI LONGHI - M. BERUCCI, Il Castello del Figlio e i suoi feudatari, in "Bollettino dell'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale", I, 1963, pp. 25-56
 A. JADICICCO, Figlio. Alle falde del Monte Scalabra, Roma 1963
 G. TOMASSETTI, La campagna romana antica, medievale e moderna, Firenze 1979

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE																			
COBERTURE																			
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI																			
PAVIMENTI																			
DECORAZIONI																			
PARAMENTI																			
INTONACI INT.																			
INTESSI																			
				X															